

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-4336 del 16/09/2020
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO IGIENICO ED ASSIMILATI IN COMUNE DI MIRANDOLA (MO), DITTA: ENI S.P.A. PRATICA: MOPPA2798.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-4468 del 16/09/2020
Struttura adottante	Unità Progetto Demanio idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno sedici SETTEMBRE 2020 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Unità Progetto Demanio idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

## LA DIRIGENTE

### VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le d.G.R. 1927/2015 (Approvazione Progetto Demanio idrico) e 100/2017 (Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica “*Progetto Demanio Idrico*”);

**PREMESSO CHE** con det. 8292/2009 è stata rilasciata all'Azienda ENI s.p.a. Divisione Refining e Marketing, c.f. 00484960588, la concessione da acque pubbliche sotterranee cod. pratica MOPPA2798;

- con domanda PG/2010/0296191 dell'Azienda ENI s.p.a. Divisione Refining e Marketing, c.f. 00484960588, ha richiesto il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche cod. pratica MOPPA2798;

**PRESO ATTO** della comunicazione PG/2019/186751 del 04/12/2019 con cui la società Edilpozzi s.r.l., ha dichiarato di eseguire i lavori di tombamento del pozzo inerente al rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche della ditta ENI s.p.a. Divisione Refining e

Marketing, c.f. 00484960588, cod. pratica MOPPA2798;

**PRESO ATTO** che la rinunciante:

- ha versato a titolo di deposito cauzionale la somma pari ad euro 136,70 in data 22/08/2006 sul c/c postale 00367409 (versamento effettuato da ENI s.p.a. Divisione Refining & Marketing);
- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie e a titolo di canone per l'anno 2019, risultando in regola col pagamento delle annualità pregresse;

**PRESO INOLTRE ATTO** che la rinunciante:

- ha dichiarato di aver provveduto alla rimozione dell'opera di presa e al ripristino dei luoghi, allegando report fotografico dei lavori (nota prot PG/2020/118541 del 17/08/2020);

**RITENUTO**, sulla base dell'istruttoria svolta, che risultino adempiuti gli obblighi derivanti dalla concessione e che non sussistano elementi ostativi all'archiviazione del procedimento cod. pratica MOPPA2798;

#### **DETERMINA**

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della rinuncia presentata dalla società ENI s.p.a. Divisione Refining e Marketing, c.f. 00484960588 ed acquisita a prot. PG/2019/186751 del 04/12/2019 e conseguentemente di archiviare il procedimento cod. pratica MOPPA2798;
2. di prendere atto della rimozione dell'opera di presa e del ripristino dei luoghi, come attestate dalla rinunciante;
3. di dare atto che il deposito cauzionale è svincolabile essendo state adempiute tutte le obbligazioni derivanti dal rapporto di concessione;
4. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
5. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata e di inviare copia semplice del presente provvedimento alla Regione Emilia Romagna, per gli adempimenti connessi alla restituzione del deposito cauzionale;

6. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rossella Francia;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile

Unità Progetto Demanio Idrico

*Donatella Eleonora Bandoli*

*ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**